

CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA
D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

emessa in data 13.07.2026

N. 335/d/26

Oggetto: Situazione di crisi idrica e conseguenti provvedimenti

L'anno duemilaventisei, addì 13 del mese di luglio alle ore 10.30 presso la sede del Consorzio in Udine e con la possibilità di collegamento anche da remoto, in seguito a convocazione disposta con invito scritto dd. 06.07.2026 e relativo ordine del giorno inviato ai singoli componenti, si è riunita la Deputazione Amministrativa.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CLOCCHIATTI ROSANNA	PRESIDENTE	X	
VENIER ROMANO GIORGIO	VICE PRESIDENTE	X	
MACORIG DANIELE	"	X	
BUSINARO ANDREA	CONSIGLIERE		X
CANDOTTO LUCA	"		X
GIAVEDONI GIOVANNI	"		X
GIOVANATTO DANIELE	"	X	
MASOTTI VALTER	"	X	
PASTI GIORGIO	"	X	
FERESIN CARLO	"	X	
MIAN PALMINA	"	X	
VENTURINI TIZIANO	"	X	
BONFINI ANDREA	PRESIDENTE REVISORI LEGALI		X
GONANO ANTONIO	REVISORE LEGALE	X	
STEDILE ANDREA	REVISORE LEGALE	X	

Assistono alla seduta il dr. Armando Di Nardo Direttore Generale Segretario, la dr.ssa Valentina Della Mea Direttore dell'Area Amministrativa, l'ing. Stefano Bongiovanni Direttore generale aggiunto, l'ing. Massimo Ventulini Dirigente Settore Idraulica e il geom. Mauro Vidoni Quadro Settore Irrigazione.

La sig.ra Rosanna Clocchiatti nella sua qualità di Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti pone in discussione l'argomento indicato in oggetto e su di esso la Deputazione Amministrativa adotta la seguente deliberazione:

IL PRESIDENTE

Evidenzia la situazione di crisi idrica creatasi e la necessità di adottare provvedimenti e misure urgenti per farvi fronte.

Cede la parola al Direttore Aggiunto ing. Stefano Bongiovanni che illustra, con il supporto delle slide acquisite agli atti al prot. 6251 dd. 13.07.2026, l'andamento delle falde con i dati aggiornati fino a fine giugno 2026.

Stante la situazione delle falde come illustrata è stato richiesto un particolare impegno finalizzato ad un oculato utilizzo della risorsa idrica e ad una verifica sulla rigorosa osservanza del regolamento irriguo da parte dei consorziati. Sulla base delle previsioni meteorologiche potranno essere adottate ulteriori e diverse misure organizzative.

Cede, quindi, la parola al Direttore generale dr. Armando Di Nardo che evidenzia come:

- Con nota prot 6195 dd 09.07.2026 indirizzata ai competenti uffici delle Direzioni centrali Difesa dell'Ambiente, Risorse Agroalimentari e A2A, il Consorzio ha chiesto la possibilità di una temporanea riduzione del DMV a Ospedaletto o in alternativa di un temporaneo aumento della derivazione dal f.Ledra, al fine di garantire il servizio irriguo nel comprensorio di competenza e una ancorché limitata portata in canali e rogge per la tutela ambientale e faunistica del territorio.
- Con successiva nota dd....., A2A ha manifestato l'impossibilità di incrementare ulteriormente i rilasci dalla diga dell'Ambiesta per una serie di problematiche anche collegate alla produzione idroelettrica.
- Con nota prot 3216 dd 10.07.2026 indirizzata ai medesimi soggetti: Direzioni centrali Difesa dell'Ambiente, Risorse Agroalimentari e A2A il Consorzio ha evidenziato che la situazione del sistema derivatorio Ledra-Tagliamento impone, in assenza di ulteriori integrazioni da parte di A2A, l'attuazione di misure straordinarie per far fronte al rischio di messa in asciutta delle code dei canali secondari aventi funzionalità irrigua, in particolare come già ipotizzato con nota protocollo 6111 dd.07/07/2026 indirizzata all'ETPI la riduzione/chiusura del Canale di Trivignano, del Canale di Passons e della Roggia Cividina. Come palesato nella medesima nota un'altra criticità è rappresentata dalla situazione della Roggia di Carpacco - Codroipo che potrebbe andare in asciutta nella tratta terminale in assenza di interventi o integrazioni a mezzo dello scolmatore Corno – Tagliamento.

Le procedure per le riduzioni/ chiusure sopra indicate, qualora non sopravvenisse una disponibilità idrica maggiore di quella attuale, prevedono dei tempi di attuazione stimati in circa 5 giorni, si è chiesta, pertanto, a A2A la possibilità in via emergenziale di aumentare i rilasci oltre i limiti della portata naturale fluente gli impianti di Ampezzo e Somplago fino all'effettuazione di quanto sopra.

Nello specifico si richiede l'aumento del rilascio per un'ulteriore 1 mc/s per una misura complessiva di 10 mc/s a partire dalle ore 13.00 del 10/07/2026.

- Con nota e-mail prot. 6219 dd. 10.07.2026 indirizzata alle organizzazioni di categoria agricole e ad ANCI FVG il consorzio ha rappresentato la situazione sopra esposta evidenziando che, per l'impossibilità di ulteriori integrazioni dall'Ambiesta e - al momento - di ulteriori disponibilità idriche è in via di predisposizione il Piano di gestione della siccità con le possibili misure da adottare. Per la giornata odierna di sono state convocate la Commissione consiliare consultiva "per la pianificazione delle attività di bonifica irrigua ed idraulica nel comprensorio consortile" e la Deputazione amministrativa al fine di esaminare un piano di gestione della crisi idrica, che razionalizzi la risorsa idrica nella consapevolezza che questa potrà essere insufficiente e garantire gli scopi irrigui e ambientali e potrà provocare possibili disagi al territorio con eventuali chiusure di rogge e canali e disagi nel servizio irriguo. Sempre nella stessa giornata è stato convocato un incontro sullo stesso argomento con le organizzazioni di categoria agricole e con l'ANCI.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

VISTO il Piano di gestione della siccità acquisito al prot. consortile n.6252 dd.13/07/2026 che si compone di:

- Piano di gestione generale della siccità
- Piano di gestione generale della siccità – severità idrica alta: attuazione misure di crisi ed emergenza

CONSIDERATI gli scopi e le finalità sopra evidenziate che rendono necessario un intervento di razionalizzazione della risorsa idrica;

RILEVATO che il Piano 2 potrà essere modificato della situazione climatica e delle eventuali precipitazioni in atto, nonché di una maggiore disponibilità della risorsa idrica che potrebbe venire acquisita anche a seguito delle misure che gli uffici regionali competenti potranno mettere in atto per fronteggiare la situazione di crisi;

RITENUTO opportuno quindi dare mandato al Direttore generale di provvedere alle eventuali modifiche riguardanti le misure e le tempistiche da adottare rispetto a quanto previsto nel Piano 2;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nel merito stante la situazione di crisi idrica in atto e la necessità di prevedere nuove misure di regolazione e di oculato utilizzo della risorsa idrica;

VISTO l'art.11 2° comma lett.l) e l'art.15 dello Statuto consortile;

VISTO l'art. 22 – 4° comma L.R. 28/02;

con i poteri del Consiglio dei delegati

con separate votazioni riguardanti il contenuto del presente provvedimento e la dichiarazione di immediata esecutività dello stesso;

all'unanimità dei voti

DELIBERA

- di approvare il Piano di gestione della siccità acquisito al prot. consortile n.6252 dd.13/07/2026 che si compone di:
 - Piano di gestione generale della siccità;
 - Piano di gestione generale della siccità – Severità idrica alta: attuazione misure di crisi ed emergenza.
- di precisare che che il *Piano di gestione generale della siccità – Severità idrica alta: attuazione misure di crisi ed emergenza* potrà essere modificato della situazione climatica e delle eventuali precipitazioni in atto, nonché e di una maggiore disponibilità della risorsa idrica che potrebbe venire acquisita anche a seguito delle misure che gli uffici regionali competenti potranno mettere in atto per fronteggiare la situazione di crisi
- di dare mandato al Direttore generale di provvedere alle eventuali modifiche riguardanti le misure e le tempistiche da adottare rispetto a quanto previsto nel *Piano di gestione generale della siccità – Severità idrica alta: attuazione misure di crisi ed emergenza*,
- di pubblicare il Piano di gestione della siccità emergenziale sul sito consortile;

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa.
- di sottoporre il presente provvedimento alla cognizione del Consiglio dei Delegati nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO
f.to Armando Di Nardo

IL PRESIDENTE
f.to Rosanna Clocchiatti

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI

L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- ☒ è stata affissa all'Albo consortile il 20.07.2026 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- ☐ è stata affissa all'Albo consortile il con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- ☒ è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 27.07.2026;
- ☐ è stata trasmessa, con lettera prot. n. in data alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28.02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 – 1° comma
 - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
 - b) il conto consuntivo;
 - c) lo statuto consortile;
 - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(dr. Armando Di Nardo)

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO ATTESTA

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28.2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165.2016 dd.06.09.2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13.07.2026

- ☒ per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 – 2° comma L.R. 28.02;
- ☐ per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 – 2° comma lett. a) L.R. 28.02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- ☐ per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. del così come disposto dall'art. 23 – 2° comma L.R. 28.02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota del pervenuta al Consorzio il

IL SEGRETARIO
(dr.Armando Di Nardo)